



COMUNE DI ACCUMOLI

COPIA

ORDINANZA N. 162 DEL 23-12-2019

Ufficio: SINDACO

**Oggetto: REVOCA ORDINANZA SINDACALE N. 137 DEL 28/10/2019
"REQUISIZIONE TEMPORANEA DI TERRENI PER L'ISTITUZIONE DI
UNA VIABILITA ALTERNATIVA NECESSARIA ALLESECUZIONE DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL DEPURATORE A SERVIZIO
DELLAREA S.A.E. DI PALAZZO"**

IL SINDACO

VISTO l'art. 15 della legge del 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile" e s.m.i.;

VISTO l'art. 108, lettera c, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 26 novembre 1980, n. 776 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal terremoto del novembre 1980", convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1980, n.874 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile", convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito con modificazioni dalla legge 12 luglio 2012, n.100 e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale del Lazio 26 febbraio 2014, n. 2 "Sistema integrato regionale di protezione civile. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile" e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del

decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante “Dichiarazione dello “Stato di Calamità Naturale” ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell’evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388 del 26 agosto 2016 ad oggetto: “Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 394 del 19 settembre 2016 ad oggetto “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 489 del 20 novembre 2017 ad oggetto “ Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo a partire dal giorno 24 agosto 2016”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale del Lazio del 25 agosto 2016, n. 517, con la quale sono stati stanziati i primi fondi regionali per far fronte alla situazione di emergenza, ai fini della salvaguardia delle vite umane e di assistenza alla popolazione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del Lazio del 9 settembre 2016, n. 521 recante “Legge Regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 28. Attivazione per il coordinamento della gestione dell’emergenza, legata agli eccezionali eventi sismici del 24 agosto 2016, di un Centro Operativo Intercomunale (C.O.I.) per i Comuni di Amatrice e di Accumoli e di un Centro Operativo Intercomunale per i Comuni di Borbona, Cittareale, Leonessa, e Posta”;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016” convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

VISTO l’art. 1, comma 988, della Legge 30/12/2018 n. 145 concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021", che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2019;

VISTO l’art. 1 del d.l. 24/10/2019, n. 123, in corso di conversione, che ha inserito l’art. 1 comma 4-quater del d.l. 17 ottobre 2016, n. 189, che ha prorogato lo stato di emergenza fino al 31/12/2020;

PREMESSO che

con Ordinanza Sindacale n. 14-S-2 del 11/11/2016 sono stati requisiti in uso ed in via temporanea, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e al rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni, comunque entro il termine di 48 mesi, i terreni occorrenti per l’insediamento delle strutture abitative emergenziali (S.A.E.) della frazione Grisciano e della loc. Palazzo;

DATO ATTO CHE la Regione Lazio, in qualità di Soggetto Attuatore Delegato, ha provveduto alla realizzazione delle strutture abitative di emergenza (S.A.E.) nella località

di Palazzo, in cui sono stati temporaneamente ricollocati i cittadini e delle relative opere di urbanizzazione;

PRESO ATTO del malfunzionamento dell'impianto di sub-irrigazione dell'area SAE di Palazzo e della necessità di realizzare un nuovo impianto di depurazione;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio n. S00620 del 28/09/2018 avente ad oggetto "O.C.D.P.C. 394/2016: Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti l'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24.08.2016. Approvazione del progetto e nomina del Responsabile unico del procedimento per la procedura di appalto per la realizzazione di un impianto di depurazione biologica a fanghi attivi a servizio dei moduli abitativi nell'area S.A.E. di Palazzo - nel Comune di Accumoli (RI)";

VISTA la Deliberazione di G.C. n. 11 del 01/02/2019 con la quale l'Amministrazione Comunale ha condiviso il progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto di depurazione biologica a fanghi attivi trasmesso dalla Regione Lazio con prot. n. 10460 del 07/12/2018 ed integrato con successivo invio in data 10/12/2018;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio n. S00810 del 19/12/2018 con la quale è stata approvata l'aggiudicazione definitiva dei lavori in favore dell'Impresa COREST S.r.l., con sede legale in Via Giacomo Cesaroni n. 4 - 01036 Nepi (VT) - P.IVA/C.F. 00835400565, risultata aggiudicataria con il ribasso offerto pari al 9,54%;

DATO ATTO CHE i lavori sono stati consegnati in data 27/11/2018 e sono terminati il giorno 10/12/2019;

DATO ATTO che con Ordinanza Sindacale n. 137 del 28/10/2019 sono stati requisiti in uso ed in via temporanea, per il periodo necessario al venir meno dello stato di necessità e comunque entro il termine di 30 giorni, dei terreni per istituzione di una viabilità alternativa necessaria all'esecuzione dei lavori di realizzazione del depuratore dell'area S.A.E. di Palazzo;

DATO ATTO che con i Verbali di immissione in possesso del 07/11/2019 si è proceduto alle operazioni di accertamento della consistenza degli immobili da occupare censiti al fg. 1 particelle 418, 714, 400, 713, 319, 401, 327, 330 e 318 ed alla presa in possesso degli stessi;

VISTA la nota prot. n. 9911 del 20/12/2019, pervenuta al protocollo comunale, con la quale il Direttore dei Lavori del Soggetto Attuatore Delegato-Regione Lazio ha comunicato il termine degli interventi di realizzazione dell'impianto di smaltimento delle acque reflue nel giorno 10/12/2019;

CONSIDERATO che sono venute meno le condizioni di necessità che hanno comportato l'emissione dell'Ordinanza Sindacale n. 137 del 28/10/2019, avente ad oggetto "requisizione temporanea di terreni per l'istituzione di una viabilità alternativa necessaria all'esecuzione dei lavori di realizzazione del depuratore a servizio dell'area S.A.E. di Palazzo";

PRESO ATTO pertanto che è possibile riconsegnare le area ai legittimi proprietari;

VISTI gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

ORDINA

per le ragioni esposte in premessa la **REVOCA** dell'Ordinanza Sindacale n. 137 del 28/10/2019 e la riconsegna delle seguenti aree ai legittimi proprietari:

fg. 1 part. 418 di proprietà di:

- Demanio Pubblico dello Stato – Consorzio di Bonifica del Tronto

fg. 1 part. 714 - 400 - 713 - 319 di proprietà di:

- Camacci Bruna nata a Arquata del Tronto il 17/12/1950 C.F. CMCBRN50T57A437S
- Rendina Carlo nato a Roma il 13/02/1972 C.F. RNDCL72B13H501S
- Rendina Maria nata a Ascoli Piceno il 02/01/1975 C.F. RNDMRA75A42A462W

fg. 1 part. 401 - 327 - 330 di proprietà di:

- Rendina Anna nata a Roma il 27/10/1936 C.F. RNDNNA36R67H501V
- Rendina Diodato nato ad Accumoli il 25/05/1927 C.F. RNDDDT27E25A019M e per esso i suoi eredi
- Rendina Ferdinando nato ad Arquata del Tronto il 12/12/1921 C.F. RNDFDN21T12A437E e per esso i suoi eredi
- Rendina Franco nato a Roma il 13/10/1939 C.F. RNDFNC39R13H501D e per esso i suoi eredi
- Rendina Gino nato a Roma il 14/06/1932 C.F. RNDGNI32H14H501O e per esso i suoi eredi
- Rendina Goffredo nato a Roma il 10/01/1930 C.F. RNDGFR30A10H501Q e per esso i suoi eredi
- Rendina Luisa nata a Roma il 14/03/1934 C.F. RNDLSU34C54H501R
- Rendina Romolo nato a Roma il 28/02/1926 C.F. RNDRML26B28H501W e per esso i suoi eredi

fg. 1 part. 318 di proprietà di:

- Formichella Tommaso nato a Roma il 22/09/1962 C.F. FRMTMS62P22H501U
- Formichella Marina nata a Roma il 31/05/1964 C.F. FRMMRN64E71H501G
- Formichella Massimo nato a Roma il 02/05/1968 C.F. FRMMSM68E02H501L

DISPONE

1. La riconsegna ai legittimi proprietari nello stato di fatto e di diritto esistente al momento della requisizione, demandando al Responsabile dell'Area III – Lavori pubblici, S.p.l., Ambiente, Patrimonio e Manutenzione l'effettuazione degli atti consequenziali;
2. Che all'atto della restituzione dell'area sarà redatto, in duplice esemplare, il verbale di restituzione del bene e stato di consistenza. In caso di assenza del proprietario, di rifiuto o di mancata reperibilità dello stesso, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti del soggetto requisitore. Possono partecipare alle operazioni il possessore e i titolari di diritti reali o personali relativi al bene da restituire;
3. Di notificare, il presente provvedimento:
 - a. ai proprietari individuati di tali terreni:
 - Demanio Pubblico dello Stato – Consorzio di bonifica del Tronto
 - Camacci Bruna nata a Arquata del Tronto il 17/12/1950 C.F. CMCBRN50T57A437S
 - Rendina Carlo nato a Roma il 13/02/1972 C.F. RNDCL72B13H501S
 - Rendina Maria nata a Ascoli Piceno il 02/01/1975 C.F. RNDMRA75A42A462W
 - Rendina Anna nata a Roma il 27/10/1936 C.F. RNDNNA36R67H501V

- eredi di Rendina Diodato nato ad Accumoli il 25/05/1927 C.F.RNDDDT27E25A019M:
Balsamo Marcella nata a Roma il 08/12/1928, Rendina Anna nata a Roma il 13/09/1956, Giancarla nata a Roma il 26/10/1947, Doriana nata a Roma il 15/07/1946 e Roberto nato a Roma il 16/07/1953;
 - Rendina Luisa nata a Roma il 14/03/1934 C.F.RNDLSU34C54H501R
 - Formichella Tommaso nato a Roma il 22/09/1962 C.F. FRMTMS62P22H501U
 - Formichella Marina nata a Roma il 31/05/1964 C.F. FRMMRN64E71H501G
 - Formichella Massimo nato a Roma il 02/05/1968 C.F. FRMMSM68E02H501L
- a. agli ufficiali ed agenti di polizia ed al personale tecnico del Comune al fine di dare esecuzione in ogni sua parte alla presente ordinanza;
4. Di pubblicare il presente provvedimento, prima della sua esecuzione, all'albo pretorio online del Comune;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Prefetto di Rieti ed alla Regione Lazio – Soggetto Attuatore Delegato.

Contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- ricorso al Prefetto, entro 30 gg, ovvero
- ricorso al T.A.R. della Regione, entro 60 gg, ovvero
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Letto e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO
F.to D'Angeli Franca

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesesa ordinanza viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23-12-2019 al 07-01-2020
Lì 23-12-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to De Luca Serena

Copia conforme all'originale.

Lì 23-12-2019

IL SINDACO

F.to D'Angeli Franca